



FONDO
COMUNI
CONFINANTI

COMITATO PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA

DELIBERAZIONE n. 20 del 28 novembre 2016

Oggetto: Intesa disciplinante i rapporti per la gestione delle risorse (c.d. Fondo Comuni confinanti) di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i. - Programma dei progetti strategici relativi alla Provincia di Verona – secondo stralcio – art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa - Approvazione finanziamento.

Presenti:

- On. Roger DE MENECH, per il Ministro degli affari regionali e le autonomie – PRESIDENTE
- ing. Marco D'ELIA, per la Regione del Veneto (con delega per riunione del 28 novembre 2016)
- dott. Ugo PAROLO, per la Regione Lombardia
- dott. Ugo ROSSI, per la Provincia Autonoma di Trento
- dott.ssa Daniela LARESE FILON, per la Provincia di Belluno
- dott. Luca DELLA BITTA, per la Provincia di Sondrio (in videoconferenza)

Presenti senza diritto di voto:

- Sig. Massimiliano ADAMOLI, in qualità di Sindaco del Comune di Dolcè (VR)
- Sig. Federico VENTURINI, in qualità di Sindaco del Comune di Magasa (BS)
- Sig. Armando CUNEGATO, in qualità di Sindaco del Comune di Valli del Pasubio (VI)

Assiste:

- Sig. Marco STAUNOVO POLACCO, in qualità di Sindaco del Comune di Comelico Superiore (BL).

Il Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa

Premesso che:

- in data 19 settembre 2014, i rappresentanti o loro delegati delle Province autonome di Trento e di Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero dell'Economia e delle finanze e del Dipartimento per gli Affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto i contenuti della nuova Intesa avente ad oggetto la disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Intesa è costituito, secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 3, un Comitato paritetico per la gestione delle risorse finanziarie considerate dall'Intesa stessa;

- tale Comitato si avvale per la propria attività di una Segreteria tecnica (paritetica), prevista dall'articolo 4 dell'Intesa ed avente sede per i primi quattro anni presso la Provincia autonoma di Trento;
- con deliberazione n. 1 dell'11 febbraio 2015 è stato approvato il Regolamento interno per l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa, nonché della Segreteria tecnica (paritetica);

Considerato che:

- l'articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa prevede che le risorse annuali oggetto della stessa siano destinate ad interventi riferiti ai territori dei comuni confinanti e contigui, riguardanti progettualità, ambiti, progetti o iniziative di natura strategica o di particolare rilevanza per le Regioni o le Province autonome, anche di carattere pluriennale oppure a interventi a valenza anche sovra regionale, sempre riferiti ai territori di confine, ma riguardanti ambiti, progetti o iniziative di interesse bilaterale, anche ricompresi in accordi di programma già in essere oppure alla partecipazione a bandi europei ove ricorrano i presupposti per poter ottenere un cofinanziamento a fronte comunque del soddisfacimento di un interesse relativo a uno o più territori di confine;
- fra i compiti attribuiti al Comitato, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera c) rientrano gli interventi di cui all'art. 6, lettera a), b) e c) dell'Intesa;
- l'articolo 8, comma 4, della suddetta Intesa prevede che "con riferimento ai progetti indicati all'articolo 6, comma 1, ciascuna Regione trasmette annualmente alla Segreteria tecnica il monitoraggio e la documentazione relativa allo stato di attuazione degli interventi riferiti al territorio di competenza e provvede altresì all'inoltro delle rendicontazioni finali di ciascun intervento. L'istruttoria tecnico amministrativa sugli stati di avanzamento è svolta dalle Regioni Lombardia e del Veneto o da soggetti da loro individuati";
- il Regolamento interno del Comitato ribadisce quest'ultima funzione all'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), stabilendo che sulla base di criteri e modalità definiti dal Comitato stesso, vengono individuati e/o selezionati gli interventi di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa e, in base all'istruttoria svolta dalla Segreteria Tecnica, ne approva la conseguente programmazione anche pluriennale, attraverso convenzioni, accordi di programma o altri atti negoziali;
- per il raggiungimento degli obiettivi dell'Intesa, nonché in applicazione degli articoli 3, 6 e 8 (Modalità di gestione degli interventi) della stessa e degli articoli 4, 9 (Beneficiari) e 10 (Spese ammissibili) del Regolamento del Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa, con deliberazione del Comitato paritetico n. 11 del 16 novembre 2015 sono state approvate, le linee guida e la relativa roadmap per la presentazione e l'individuazione dei progetti di cui al precitato art. 6, comma 1, lettere a), b) e c);
- con deliberazione n. 9 del 30 giugno 2016, tale roadmap è stata modificata, prevedendo la possibilità che gli adempimenti di cui ai punti 4, 5, 7 e 8 della Fase 2 della stessa, possano essere delegati dal Comitato paritetico alle Regioni del Veneto e della Lombardia o alle provincie di Belluno e di Sondrio nell'ambito di apposite Convenzioni, per le quali con il medesimo provvedimento sono stati previsti appositi schemi tipo;
- l'art. 7 delle Linee Guida prevede che la Provincia di Verona possa presentare proposte progettuali sulle tipologie di cui alle lettere a), b) e c), comma 1, dell'art. 6 dell'Intesa;
- sulla base della ripartizione stabilita con la predetta deliberazione n. 11 del 16 novembre 2015, le risorse spettanti alla Provincia di Verona a valere sulle annualità 2013-2018 risultano essere pari a Euro 25.920.000,00;

- con deliberazione n. 13 del 25 luglio 2016, il Comitato paritetico ha approvato la rinuncia avanzata dal Tavolo di concertazione sui progetti strategici attivato dalla Provincia di Belluno dell'importo di € 1.980.000,00 all'anno ai fini dei progetti di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c), dell'Intesa per il Fondo Comuni confinanti, a favore delle Province di Vicenza e di Verona (per un totale di Euro 11.880.000,00 sulle annualità 2013-2018);
- con deliberazione n. 16 del 25 luglio 2016 è stata riconosciuta quota parte dello stesso predetto importo pari ad Euro 1.188.000,00 ad incremento della dotazione annua delle stesse risorse del Fondo Comuni confinanti a favore della Provincia di Vicenza;
- con deliberazione n. 15 del 25 luglio 2016 è stata riconosciuta quota parte di tale importo pari ad Euro 792.000,00 ad incremento della dotazione annua delle stesse risorse del Fondo Comuni confinanti a favore della Provincia di Verona per un totale di Euro 4.752.000,00 sulle annualità 2013-2018 con la conseguente riquantificazione del relativo budget complessivo in Euro 5.112.000,00 per ogni annualità pari ad Euro 30.672.000,00 sulle annualità 2013-2018;
- con la medesima deliberazione è stata altresì disposta l'aggiunta a tale dotazione finanziaria dell'importo di Euro 4.000.000,00, quali economie destinate con la deliberazione n. 8 del 30 giugno 2016;
- ai sensi del punto 3 della Fase 1 della predetta roadmap, nonché a conclusione della fase di concertazione territoriale, la Provincia di Verona, entro il termine stabilito del 31 maggio 2016 di cui alla deliberazione n. 3 del 22 marzo 2016, ha presentato con nota di data 31 maggio 2016, prot. PITRE 291727 di data 1 giugno 2016, integrata in data 01 giugno 2016, prot. PITRE 292476 di data 01 giugno 2016, modificata con nota prot.n. 91427 del 14 novembre 2016, protocollo PITRE n. 609636, ed integrata con nota prot.n. 95033 del 25 novembre 2016, protocollo PITRE n. 635572, la propria proposta di Programma degli interventi strategici;
- con la precitata deliberazione n. 15 del 25 luglio 2016 è stato approvato il finanziamento di tale proposta di Programma, relativamente al primo stralcio per gli interventi "Itinerario cicloturistico lungo la Valle d'Ilasi – 3° stralcio" e "Potenziamento dell'offerta turistica-infrastrutturale della macro area veronese per la valorizzazione, lo sviluppo economico e sociale, la perequazione e la solidarietà fra i comuni confinanti: stralcio Ponte Valdadige", per un importo complessivo di Euro 9.750.000,00 a fronte di un costo complessivo di Euro 10.700.000,00 ed è stata autorizzata la sottoscrizione con la Regione del Veneto di apposito schema di convenzione per la delega alla stessa delle attività conseguenti agli adempimenti previsti dai punti 4,5,7 e 8 della Fase 2 della Roadmap;
- con la medesima deliberazione è stato altresì preso atto che la proposta di Programma dei progetti strategici presentata dalla Provincia di Verona comprende interventi per un ammontare complessivo di finanziamento a valere sulle risorse del Fondo Comuni confinanti di Euro 30.600.000,00, inferiore rispetto alla disponibilità complessiva sulle annualità 2013-2018 della Provincia stessa, dando atto che quest'ultima potrà integrare il proprio programma dei progetti strategici sia per la differenza di Euro 72.000,00 sia con riferimento alle economie assegnate a seguito del provvedimento n. 8 del 30 giugno 2016 per l'importo di Euro 4.000.000,00;
- con la suindicata nota di modifica prot.n. 91427 del 14 novembre 2016, protocollo PITRE n. 609636, la Provincia di Verona ha provveduto unicamente alla previsione di utilizzo di dette economie, integrando per questo la proposta di Programma con la scheda relativa all'ulteriore progetto denominato "Progetto di Incoming Monte Baldo";

Rilevato che:

- nelle sedute della Segreteria tecnica del 9 e del 24 novembre 2016 si è svolta l'istruttoria tesa alla verifica delle ulteriori schede riepilogative facenti parte del Programma degli interventi strategici trasmesso dalla Provincia di Verona al fine di provvedere al finanziamento complessivo degli interventi previsti;
- sulla base di tale istruttoria, gli interventi non ancora approvati risultano coerenti, nei relativi aspetti essenziali, ai fini del conseguimento degli obiettivi individuati dalla normativa che disciplina il funzionamento del Fondo Comuni confinanti;
- il finanziamento della scheda del progetto denominato "Progetto di Incoming Monte Baldo" può essere disposto con la destinazione allo stesso delle economie di cui alla deliberazione n. 8 del 30 giugno 2016 per l'importo di Euro 4.000.000,00;
- pur confermando per questo il finanziamento di tali interventi, costituenti un secondo stralcio per un totale complessivo di finanziamento di Euro 24.850.000,00, si ritiene opportuno rinviare la definizione di alcuni elementi nel rispetto di quanto stabilito, con deliberazione n. 9 del 30 giugno 2016, per la delega alla Regione del Veneto degli adempimenti di cui ai punti 4, 5, 7 e 8 della Fase 2 della roadmap ed in particolare in considerazione dei contenuti dello schema di convenzione tipo ("trasversale") concernente la disciplina della stessa delega;
- rimane disponibile a favore della Provincia di Verona, rispetto alla relativa dotazione complessiva di risorse a valere sul Fondo Comuni confinanti per i progetti strategici di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c), dell'Intesa, l'importo di Euro 72.000,00;

Ritenuto:

- di dover procedere all'approvazione del finanziamento del "Secondo stralcio del Programma dei progetti strategici" per la Provincia di Verona, come riferito agli interventi descritti nella "Scheda di raccordo fra progetti e soggetti beneficiari di cui all'articolo 7 dell'Intesa" che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione dello schema di convenzione per la delega alla Regione del Veneto, relativamente ai progetti previsti dal medesimo stralcio, delle attività conseguenti agli adempimenti previsti dai punti 4,5,7 e 8 della Fase 2 della Roadmap di individuazione dei progetti strategici, approvata con deliberazione del Comitato paritetico n. 11 del 16 novembre 2015 e modificata con deliberazione n. 9 del 30 giugno 2016;

Visti:

- gli atti citati;
- l'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

a voti unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

- 1) di approvare, per i motivi esposti in premessa, il finanziamento del secondo stralcio della proposta di Programma dei progetti strategici per la Provincia di Verona, trasmessa con nota di data 31 maggio 2016, prot. PITRE 291727 di data 1 giugno 2016, integrata in data 01 giugno 2016, prot. PITRE 292476 di data 01 giugno 2016, modificata con nota prot.n. 91427 del 14 novembre 2016, protocollo PITRE n. 609636, ed integrata con nota prot.n. 95033 del 25 novembre 2016, protocollo PITRE n. 635572, come riferito agli interventi descritti nella

“Scheda di raccordo fra progetti e soggetti beneficiari di cui all’articolo 7 dell’Intesa”, che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di Euro 24.850.000,00 a fronte di un costo complessivo di Euro 35.843.747,50;

- 2) di disporre che le economie di cui deliberazione n. 8 del 30 giugno 2016 assegnate per l’importo di Euro 4.000.000,00 alla Provincia di Verona vengano destinate al finanziamento della scheda relativa all’ulteriore progetto denominato “Progetto di Incoming Monte Baldo”, prodotta dalla Provincia stessa con la predetta nota prot.n. 91427 del 14 novembre 2016, protocollo PITRE n. 609636, ad integrazione della propria proposta di Programma;
- 3) di far fronte al finanziamento complessivo di Euro 24.850.000,00 di cui al precedente punto 1), mediante l'utilizzo delle economie di Euro 4.000.000,00 di cui al precedente punto 2) e per Euro 20.850.000,00 mediante l’utilizzo delle risorse finanziarie indicate all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa per il Fondo Comuni Confinanti, nonchè considerate al netto di quanto già disposto con la precedente deliberazione n. 15 del 25 luglio 2016, così come di seguito specificato:

Anno	Fondo VERONA rideterminato	Utilizzo delibera n. 15/2016 (Primo Stralcio)	Utilizzo attuale	Disponibilità
2013	€ 5.112.000,00	- € 5.112.000,00	€ ,00	€ 0,00
2014	€ 5.112.000,00	- € 4.638.000,00	€ - 474.000,00	€ 0,00
2015	€ 5.112.000,00		€ - 5.112.000,00	€ 0,00
2016	€ 5.112.000,00		€ - 5.112.000,00	€ 0,00
2017	€ 5.112.000,00		€ - 5.040.000,00	€ 72.000,00
2018	€ 5.112.000,00		€ - 5.112.000,00	€ 0,00
TOTALI	€ 30.672.000,00	- € 9.750.000,00	- € 20.850.000,00	€ 72.000,00

- 4) di rinviare a successivo provvedimento l’approvazione dello schema di convenzione per la delega alla Regione del Veneto, relativamente ai progetti riferiti al secondo stralcio della proposta di Programma oggetto del presente provvedimento, delle attività conseguenti agli adempimenti previsti dai punti 4,5,7 e 8 della Fase 2 della Roadmap di individuazione dei progetti strategici, approvata con deliberazione del Comitato paritetico n. 11 del 16 novembre 2015 e modificata con deliberazione n. 9 del 30 giugno 2016, delega che potrà essere disciplinata una volta definiti gli elementi previsti ai fini della stessa;
- 5) di dare atto che rimane disponibile a favore della Provincia di Verona, rispetto alla relativa dotazione complessiva di risorse a valere sul Fondo Comuni confinanti per i progetti strategici di cui all’articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c), dell’Intesa, l’importo di Euro 72.000,00.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
PARITETICO PER LA GESTIONE DELL’INTESA
f.to- On. Roger De Menech -